



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento  
permanente



## Guida-IGIV

## METODO PEDAGOGICO

<b>Nome</b>	Video box
<b>Durata</b>	Minimo 4 ore (il tempo indicato include la presentazione del metodo, la realizzazione delle interviste registrate con i partecipanti, l'analisi delle interviste e la discussione)
<b>Target Group</b>	Operatori sociali, allenatori, insegnanti
<b>Materiali, spazi, numero di stanze necessarie, ecc.</b>	Il termine "Video Box" si riferisce ad interviste video fatte all'interno di un container, può essere un camper o uno spazio dietro un separé. Serve una video camera. Uno spazio (interno o esterno) per il gruppo di lavoro.
<b>Area tematica</b>	Progetto e organizzazione
<b>Risultati di apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<p>Conoscere l'importanza della riflessione su se stessi come il primo passo verso una piena comprensione delle dinamiche sociali e dei rapporti di potere nella società.</p> <p>Riuscire a comprendere atteggiamenti del mondo giovanile come ad esempio l'esibizionismo (la necessità di mettersi in mostra su di un palcoscenico) e il nichilismo.</p> <p>Apprendere nuovi metodi che permettono di entrare in contatto più facilmente con ragazze e ragazzi.</p>



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento  
permanente



Strumenti di riflessione a partire da se stessi su atteggiamenti e visioni dei giovani.

Conoscenza delle espressioni culturali dei giovani

### **Abilità**

Capacità di far esprimere le esperienze dei giovani.

Analisi del mondo dei giovani con una prospettiva intersezionale.

Capacità di porre domande su argomenti controversi (ad esempio l'atteggiamento dei giovani nei confronti del razzismo)

Avere capacità di animatore.

Gestire un gruppo giovanile offrendo loro una chiave di lettura intersezionale della loro esperienza in relazione all'ambiente di vita.

### **Competenze**

Identificare modelli sociali e culturali nei comportamenti giovanili

Saper usare strumenti per entrare in contatto con i giovani, prima di comunicare con loro. Operare con la rete delle organizzazioni giovanili su prevenzione della violenza usando un approccio integrato.



Programma di apprendimento  
permanente



## Introduzione

Il metodo "VIDEO BOX" è stato creato come attività giovanile. **Noi proponiamo che il nostro target (insegnanti, operatori sociali e allenatori sportivi) sperimentino essi stessi questo metodo prima di applicarlo ai loro giovani studenti o utenti.**

Sottoponendosi a questa sorta di intervista nel confessionale, l'operatore/trice sperimenta il metodo, ma anche applica analisi dei valori e dell'identità a se stesso/a, rispondendo alle domande: " Chi sono? Quali sono i miei obiettivi? Quale dei miei obiettivi non sono stato capace di raggiungere e perché? Quanto mi ha influenzato la società? "

## Guida – Know-how

Il metodo parte dall'assunto che ognuno ha la necessità di sentirsi il protagonista, di mostrarsi, di parlare di se stesso. La spettacolarizzazione della vita privata, tipica dei nostri tempi, può essere la chiave per conoscere in primo luogo se stessi e di conseguenza i giovani.

Le persone sono intervistate su di un set, mentre vengono filmati con una video camera.

Dovrebbero essere poste 20 o 30 questioni con un ritmo incalzante così da far emergere immediatamente l'associazione di idee e impressioni degli intervistati.

Per cominciare, le domande potrebbero essere le seguenti:

"Quanti anni hai, qual è il tuo titolo di studio, quanto tempo passi di fronte al PC e alla tv, fumi?"

poi sarà importante porre domande come :

"Quali sono i tuoi valori oggi? E quali erano i tuoi valori dieci anni fa? Come ti vedi in confronto a come eri 20 anni fa? Qual è oggi la cosa più importante per te? E 20 anni fa qual era? Quali sono i tuoi obiettivi nella vita? Tu pensi di averne raggiunti alcuni?"

La vita ti ha cambiato? Perché? Quali cose non ti piacciono oggi?

Quali persone non ti piacciono? "

In una successiva parte del corso, si potranno mostrare alcune riprese fatte nel video box organizzando una discussione sulla possibilità di utilizzare con i giovani questo strumento.



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento  
permanente



## Varianti

### **Variante del metodo applicato ai giovani**

Per piacere di più ai giovani, occorre una riflessione sulla scenografia: musica, colori dello spazio allestito.

Si dovrebbe assicurare la possibilità ai giovani di indossare maschere se lo desiderano per potersi esprimere molto liberamente.

Il metodo funziona bene con i giovani installando il video box in occasione di feste, spettacoli, concerti, ecc.

## **Applicabilità e Limiti**

*Dimensioni ottimali  
del gruppo*

Tra gli 8 e i 16 partecipanti

*Il momento nel  
percorso formativo in  
cui il metodo può  
essere usato*

Il metodo può essere usato dopo che i partecipanti del corso di formazione hanno raggiunto una certa familiarità uno con l'altro, essi devono essere d'accordo a farsi interviste su questioni delicate e dovrebbero essere disponibili a discutere le risposte con gli altri partecipanti al corso.

*Requisiti necessari  
per il conduttore*

Un solo operatore per condurre le attività potrebbe non essere sufficiente; ne servono di più.

*Requisiti necessari  
per i partecipanti*

I partecipanti dovrebbero in un secondo momento applicare reciprocamente l'uno all'altro il metodo del video box.

Il conduttore dovrebbe avere significative esperienze nel lavoro con i giovani, e competenze critiche e di analisi su temi sociali.

Inoltre il conduttore dovrebbe conoscere la comunicazione tra pari e dovrebbe saper trovare le parole giuste per consentire ai partecipanti di parlare liberamente della propria vita.



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento  
permanente



**Suggerimenti  
per proseguire  
nell'attività**

In prospettiva intersezionale, questo metodo dovrebbe essere insegnato e condiviso con gli operatori sociali, gli insegnanti e i servizi sociali della città. Usato in contesto urbano questo metodo consentirà di fare una mappa della città dal punto di vista delle dinamiche giovanili.

**Commenti,  
esperienze e  
rischi**

Resistenza può essere opposta verso domande ritenute troppo personali, il che può essere risolto con differenti tecniche di intervista chiarendo che ci si può sempre rifiutare di rispondere a talune domande.

**Ulteriori utili  
informazioni  
(links,  
metodi/strume  
nti/articoli,  
ecc.)**

<http://www.progettolaiv.it/tycoon/light/viewPage/ProgettoLaiv/video%20box%203> (In Italiano)

**Fonti**

Il metodo è stato suggerito dagli operatori di strada del Comune di Foligno (Italia) cooperative La Locomotiva coinvolta in diverse fasi del progetto IGIV (focus group, corsi pilota, eventi di disseminazione)